



Cy4Gate S.p.A.

Bilancio intermedio al 30 giugno 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

23 settembre 2020

CY4GATE SPA

Sede in: VIA MOROLO 92, 00131 ROMA (RM)

Codice fiscale: 13129151000

Numero REA: RM 1426295

Partita IVA: 13129151000

Capitale sociale: € 481.500 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: ELETTRONICA SPA

Paese capogruppo: ITALIA



Relazione sulla Gestione

IL QUADRO GENERALE

Il primo semestre 2020 è stato fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 che ha colpito il nostro paese ed il mondo intero fin dai primi mesi del 2020.

In termini strategici aziendali l'evento può essere senz'altro classificato come un "black swan" cioè un evento raro, non predicibile, con nessun modello di riferimento del passato in termini di gestione aziendale, con forte impatto negativo sul business aziendale sotto tutti i punti di vista dalle vendite, alle operations e alla finanza aziendale.

Ma prima di tutto è stato un evento che ha messo (e sta mettendo) a repentaglio la salute di milioni di persone nel mondo e nel nostro paese. Per questo motivo, fin dall'inizio della crisi sanitaria in Italia nel Marzo del 2020, Cy4gate per fronteggiare il difficile momento, ha messo in campo subito delle azioni concrete volte all'adeguamento delle procedure aziendali a tutte le prescrizioni delle Autorità competenti finalizzate al contenimento del contagio; in più sono state implementate tutte le precauzioni sulla base di una valutazione di merito per salvaguardare ciascun dipendente, indipendentemente da eventuali provvedimenti Governativi.

Tali misure hanno spaziato dal blocco delle trasferte nelle aree a rischio (dall'ultima settimana di Febbraio, poi estesa ad inizio Marzo a tutta la penisola) a severe e stringenti azioni di prevenzione interne (procedura di emergenza del 4 Marzo) e rigidi protocolli con clienti e fornitori man mano che la situazione sanitaria andava aggravandosi a livello nazionale.

Importante sottolineare come già dal 4 Marzo la società abbia attivato, modalità alternative di lavoro (smartworking) garantendo ad ogni dipendente la possibilità di lavorare anche da casa. Azione questa di grande rilevanza perché ha permesso di garantire l'operatività aziendale, di assicurare la giusta flessibilità andando incontro alle specifiche esigenze anche personali e familiari di ogni singolo dipendente.

Dal 10 marzo in poi, con il lockdown totale in tutto il paese, Cy4gate ha organizzato l'operatività per ogni team di lavoro:

- a turno settimanale
- con obiettivi chiari e definiti per singola risorsa settimanalmente
- mantenendo una presenza minima media del 30%.

Questo da un lato ha consentito la continuità aziendale dall'altro di essere assolutamente rispettosi di tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei dipendenti soprattutto in ottica di distanziamento in sede (insieme all'utilizzo sempre della mascherina, alla misurazione della



temperatura in ingresso, igienizzazione quotidiana degli ambienti di lavoro come altre misure importanti messe in atto, riorganizzazione degli spazi ecc.). Con l'inizio della fase 2, seppur con una progressiva ripresa dell'operatività dei team in azienda, sono stati comunque mantenuti tutti gli elementi di flessibilità di lavoro agile implementati che garantiscono a Cy4gate una elasticità e rapido adattamento ad ogni scenario di evoluzione dell'emergenza sanitaria nella seconda metà del 2020.

Per quanto attiene ai macro trend, i tre mercati di riferimento, su quali si posizionano i prodotti Cy4gate, sono tutti confermati in forte crescita nei prossimi anni:

1. **Cybersecurity**: tasso di crescita medio annuo dell'11.3% e con un valore del mercato globale stimato in circa 16.1 Miliardi di Dollari nel 2023 (fonte: IDC).
2. **OSINT**: tasso di crescita medio annuo dell'16.8% e con un valore del mercato globale stimato in circa 7.3 Miliardi di Dollari nel 2023 (fonte: Global OSINT market report).
3. **Lawful Intereption**: tasso di crescita medio annuo dell'24,6% e con un valore del mercato globale stimato in circa 2.3 Miliardi di Dollari nel 2023 (fonte: Technavio).

Anche il mercato domestico è confermato in forte crescita: i dati del Clusit presentano un numero di attacchi gravi nel 2020 alle aziende italiane pari a n° 1.670, quasi raddoppiati rispetto a 2014 e con un incremento di circa il 50% rispetto al 2017.

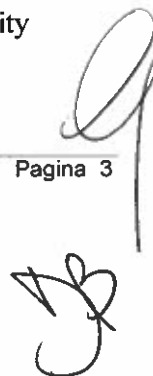
La situazione di emergenza sanitaria ha contribuito a sua volta, nel corso del secondo trimestre del 2020, ad incrementare in maniera rilevante i rischi collegati agli attacchi Cyber a causa del maggiore ricorso allo smart working ed alla connettività in generale. Uno studio dell'osservatorio Expiria descrive una situazione di aumento degli attacchi del 250% rispetto al primo trimestre del 2020 con il 60% che ha riguardato il furto dei dati.

CY4GATE

Nell'ambito del contesto nazionale ed internazionale appena illustrato, l'azienda ha proseguito la propria intensa attività di sviluppo del Business nel mercato domestico sia governativo che corporate.

Per quanto attiene al mercato export la Società, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria mondiale, ha continuato a perseguire le opportunità di Business in alcuni selezionati paesi (far east e medio oriente).

A livello internazionale Cy4gate ha continuato a mantenere un rilevante riconoscimento delle sue capacità e del livello tecnologico del proprio portafoglio prodotti in quanto è stata inserita nuovamente nel 2020 nel "THE ECSO CYBERSECURITY MARKET RADAR" che rappresenta un benchmark assoluto nel segmento Cyber europeo. La ECSO è la European Cyber Security Organisation, in pratica l'advisor della Commissione europea su tematiche Cyber.



La società si è quotata alla Borsa di Milano nel Giugno del 2020, sul mercato AIM (Alternative Investment Market). È stata l'operazione di maggiore successo degli ultimi due anni su AIM, che ha permesso di raccogliere più di 20 Mln€ (da più di 60 investitori italiani ed esteri), di cui circa 5 Milioni di Euro asserviti all'uscita del socio di minoranza Expert System e che ha consentito alla società di raggiungere una capitalizzazione di più di 60 Milioni di Euro.

Dal punto di vista societario:



1. a Gennaio 2020 la compagine azionaria ha visto l'ingresso di un socio individuale, Andrea Melegari con il 2%.

Il nuovo assetto proprietario della Cy4Gate è stato così delineato:

- Elettronica: 80,94%
 - Expert System: 17,06%
 - Andrea Melegari: 2,00%
2. Durante il processo di IPO la società è stata trasformata in SPA ed è stato nominato un nuovo presidente. Domitilla Benigni.
 3. A seguito della quotazione la compagine azionaria è stata così determinata:
 - Elettronica: 54%
 - Flottante: 46%
 4. Con l'uscita di Expert System dall'azionariato, è stato nominato il nuovo CdA così composto:
 - Domitilla Benigni (Presidente)
 - Eugenio Santagata (Amministratore Delegato)
 - Alberto Sangovanni Vincentelli
 - Enrico Peruzzi
 - Antonio Catricalà (indipendente)

Dal punto di vista operativo, la società, nel primo semestre 2020:

- Ha continuato a rendere più attrattiva la value proposition complessiva con chiara definizione dei prodotti e servizi, continuando a sviluppare il catalogo prodotti nel settore della Cybersecurity, dell'Intelligence, della CyberElectronicWarfare e della CyberResilience in collaborazione con Elettronica S.p.A. e della Homeland Security in collaborazione con Elettronica GMBH.

- Ha rafforzato il proprio organico con l'assunzione di 15 risorse, la maggior parte dedicate alle aree tecniche, a fronte di 1 uscita. Il personale dipendente complessivo della società al 30.06.2020 ammonta a 51 unità. Nel corso del 2020 la società si è avvalsa anche di risorse esterne strategiche per lo sviluppo dei prodotti.
- Ha strutturato, definito o dato seguito ad importanti accordi di collaborazione con players di assoluta rilevanza nel panorama nazionale.
- Ha continuato a migliorare l'infrastruttura IT, all'avanguardia nel panorama nazionale ed elemento abilitante allo sviluppo del business;
- Ha provveduto al completamento dei laboratori interni necessari allo sviluppo del catalogo prodotti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il totale valore della produzione è di €M 5,2 in sensibile rialzo rispetto ai €M 2 del primo semestre 2019 (+165%).



I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a €M 2,7 si ripartisce come segue a livello di end user:

	30.06.2020		30.06.2019	
	€M	%	€M	%
Privato	1,2	10%	0,3	25%
Enti governati	1,5	90%	1,1	75%
Totale	2,7	100%	1,4	100%

	30.06.2020		30.06.2019	
	€M	%	€M	%
Italia	2,4	70%	0,8	59%
Export	0,3	30%	0,6	41%
Totale	2,7	100%	1,4	100%

	30.06.2020		30.06.2019	
	€M	%	€M	%
Prodotti	2,1	68%	0,2	10%
Servizi	0,6	32%	1,2	90%
Totale	2,7	100%	1,4	100%

Il totale costo della produzione è di €M 4,0 e presenta un incremento di €M 1 rispetto al primo semestre 2019 soprattutto a causa dell'aumento dei costi del personale (+ €M 0,6) per le nuove

assunzioni del 2019/2020 e per l'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per la capitalizzazione dei costi di sviluppo (+ €M 0,4).

La differenza tra Valore e Costi della produzione cioè il risultato operativo che evidenzia la capacità reddituale dell'azienda è di €M 1,3 pari al 25% del valore della produzione (nel 2019 il risultato operativo era negativo per €M - 1,0).

Il risultato economico registra un utile lordo nel semestre (prima delle imposte) di €M 1,3 (€M -1,0 nel 2019) ed un utile netto nel semestre dopo la gestione fiscale di €M 1,4 (€M -1,0 nel 2019).

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale l'azienda presenta a fine esercizio:

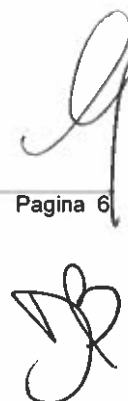
Tra le attività:

- Immobilizzazioni Immateriali di €M 3 in forte crescita rispetto al 31.12.2019 per la capitalizzazione dei costi di sviluppo;
- Immobilizzazioni Materiali di €M 0,6 in crescita di €M 0,1 rispetto al 31.12.2019 per il consolidamento dei laboratori digitali di sviluppo prodotto ed il rafforzamento della infrastruttura IT;
- Rimanenze di €M 2,8 in crescita di €M 0,8 rispetto al 31.12.2019 in considerazione dell'aumento del volume d'affari;
- Crediti verso clienti (inclusi quelli verso la controllante) di €M 6,3 in sensibile aumento rispetto al 31.12.2019 (€M 2,6) per l'aumento dei volumi complessivi e perché nel 2020 numerosi contratti verranno chiusi tra Novembre e Dicembre.

Tra le passività:

- Patrimonio netto di €M 22,4 con un incremento rispetto al 31.12.2019 determinato dal capitale acquisito in seguito alla quotazione presso AIM Italia (€M 15,8) e dall'utile 2019 (€M 1,9);
- Acconti da clienti (inclusi quelli verso la controllante) pari a €M 2,1 dovuto soprattutto a due commesse export (una per anticipo contrattuale ed un'altra per avanzamenti contrattuali eseguiti) in crescita rispetto al 31.12.2019 di €M 0,2.
- Debiti verso fornitori (inclusi quelli verso la controllante) per €M 1,6 registrando un incremento di €M 0,2 rispetto al 31.12.2019 per l'aumento dei volumi complessivi e per il miglioramento del potere negoziale rispetto ai fornitori.

Le disponibilità liquide ammontano a €M 15,9 con un incremento rispetto al 31.12.2019 determinato in particolar modo dal capitale acquisito in seguito alla quotazione presso AIM Italia (+€M 15,5 sul 2019).



A. Informazioni obbligatorie sul personale:

Non vi è nulla da segnalare; in particolare, nell'esercizio in chiusura non si sono verificati:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

B. Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

Non vi è nulla da segnalare con riferimento a:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.**1) Attività di ricerca e sviluppo**

L'attività di sviluppo prodotti rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale di Cy4gate.

Nel corso del 1° semestre 2020 è stato notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività di sviluppo prodotti in grado di sviluppare, produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia. In particolare sono proseguiti n°3 progetti di sviluppo prodotti, avviati negli anni precedenti (EPEIUS, RTA e GENS.AI). Sono stati avviati due nuovi progetti: A-Cube piattaforma di Intelligence per il mercato corporate e Hydra sistema per la lawful interception.

La società si riserva, in fase di chiusura annuale, di porre in essere tutte le valutazioni necessarie per determinare la potenziale eleggibilità dei progetti di sviluppo prodotti ai benefici fiscali noti come "Credito di imposta per Ricerca e sviluppo" e "patent box" sulla base delle normative vigenti.



2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La Società è nata come Joint Venture tra la Elettronica Spa e la Expert System Spa. Con il processo di IPO e la quotazione in Borsa Expert System è uscita dal capitale e non è più azionista.

Inizialmente tra Cy4gate, Elettronica ed Expert System sono stati stipulati contratti, solo in parte a titolo oneroso, al fine di permettere alla costituenda Società di poter svolgere l'attività prevista dal progetto di Joint Venture. Si riepilogano i contratti (tutti chiusi al 31.12.2019 tranne uno):

- con la Expert System Spa è stato stipulato un contratto (VAR – Value Added Reseller) con cui quest'ultima ha concesso in esclusiva la vendita delle licenze COGITO sotto determinate condizioni previste contrattualmente. Inoltre, il contratto prevede l'acquisto, a titolo oneroso, da parte di Cy4Gate di un quantitativo di licenze COGITO destinate alla rivendita ed un quantitativo destinato all'uso in laboratorio per lo sviluppo dei prodotti. Il contratto si è concluso al 31.12.2019. È stato emendato al 31.12.2019 solo per prevedere la possibilità di sostituzione ulteriore (con altre più aggiornate) delle licenze destinate alla rivendita e presenti in magazzino al 31.12.2019.



- Relativamente ai contratti stipulati successivamente:

- Elettronica Spa, che dispone di personale altamente qualificato nel settore EW ed ha un interesse specifico ed elevato a rafforzare le competenze ed a favorire il rapido sviluppo della Società, tenuto conto dei significativi e positivi riflessi che riverberano su importanti e strategici mercati e clienti su e verso cui si muove la Elettronica Spa, ha distaccato temporaneamente dei dipendenti presso la società. La situazione attuale del primo semestre 2020 dei distacchi nel corso è la seguente:

- distacchi a titolo oneroso: 4 dirigenti distaccati, per i quali è previsto il riaddebito dei costi per le retribuzioni e per le contribuzioni previdenziali ed assistenziali, senza altri costi aggiuntivi;

È comunque previsto che i dirigenti distaccati vengano assunti direttamente da Cy4gate dal 1° novembre 2020.

- La società Elettronica Spa ha concesso in locazione, dal mese di agosto 2016, alcuni locali di proprietà, in cui la società ha trasferito la propria sede e svolge la propria attività. Il contratto di locazione, che prevede anche il rimborso per la quota servizi (pulizie, sorveglianza, corrente etc) è stato stipulato alle regolari condizioni di mercato.
- Alla data di redazione del presente bilancio la situazione sono in essere due finanziamenti soci a prezzi di mercato:
 - Da € 910.000, acceso nel 2015;
 - Da € 700.000, acceso nel 2019.

I dettagli e le condizioni sono descritti in nota integrativa.

2.1) Operazioni con Parti Correlate

Si segnala che nel primo semestre 2020 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A., i totali dei rapporti sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Rapporti iscritti tra i “crediti verso controllanti” distinti per natura:

Crediti	
Crediti verso clienti	1.147.100
Crediti verso altri	6.000

Rapporti iscritti tra i debiti:

Debiti	
Debiti verso soci per finanziamenti	1.637.190
Acconti	830.500
Debiti verso fornitori	234.365

I debiti per “acconti” ed i “debiti verso fornitori”, derivanti da rapporti con la Società Elettronica S.p.A. sono stati iscritti tra i “debiti verso controllanti”.

Distinzioni voci di conto economico relativi ai rapporti con parti correlate:

Valore della Produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	986.600
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	813.870

Costi della Produzione	
Per servizi	170.328
Per godimento di beni di terzi	104.978

Nei costi per servizi sono iscritti principalmente i compensi derivanti dal distacco di personale di Elettronica S.p.A. presso la società e il rimborso dei costi per l'utilizzo della mensa aziendale.

Tra godimento beni di terzi sono iscritti i costi per il contratto di locazione e gli oneri accessori relativi allo stesso.

Tutti i rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.



3) Azioni proprie

Nulla da segnalare.

4) Azioni/quote della società controllante

La Società non possiede azioni della Società controllante e non possiede azioni proprie.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura al 30 giugno 2020

Nulla da segnalare

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di mercato nazionale ed internazionale come visto in precedenza sono molto positive, nell'ipotesi di un miglioramento progressivo anche se lento della situazione sanitaria collegato al coronavirus e vedono l'azienda perseguire, nella seconda parte del 2020 e nel prossimo triennio, un consistente programma di acquisizione ordini che permettono di guardare con fiducia al conseguimento di positivi obiettivi economico/finanziari nel breve/medio periodo.

La strategia aziendale nel breve-medio termine si baserà sulle seguenti direttrici:

- **Prodotti:** Attenzione continua all'innovazione dei prodotti proprietari Dsint, Hydra, Epeius, Gens.AI, RTA per stare al passo con i concorrenti, in particolare sul mercato internazionale.
- **Prodotti:** Sviluppare una presenza forte nel mercato domestico per servire tempestivamente ed efficacemente i principali distretti giudiziari (Procure) per le attività di lawful interception.
- **Sviluppo del mercato:** Rafforzare la forza vendite per acquisire quote di mercato internazionale per le soluzioni di lawful interception e aumentare la quota di mercato nazionale per le soluzioni di cybersecurity.
- **Sviluppo del mercato:** espandere la presenza in Italia e all'estero stabilendo una filiale a Milano e uffici negli Stati Uniti, Europa, Golfo e Asia.
- **Clienti:** Diversificare e ampliare la base clienti sviluppando e stringendo alleanze con fornitori, distributori e partner, a livello nazionale e internazionale.
- **Operazioni straordinarie:** crescere nel mercato domestico della sicurezza informatica aziendale acquisendo e consolidando un target medio piccolo specializzato nella protezione informatica end-to-end e IOT.
- **Marketing e comunicazione:** aumentare la "brand awareness" per le soluzioni di cybersecurity adottando uno stile di comunicazione nuovo e innovativo.



In ottica integrata di gruppo molto importanti saranno le attività di sviluppo del mercato della Cyber Electronic Warfare, della CyberResilience degli assetti militari, del Comando e controllo con Elettronica SpA e lo sviluppo di nuove capacità di homeland security con la Elettronica GMBH.

La struttura operativa interna è prevista in crescita nella funzione Ingegneria (Delivery e R&D) e Commerciale, con l'inserimento di risorse qualificate.

L'ottimizzazione dei processi continuerà nel breve periodo con il miglioramento della gestione del magazzino e dei processi amministrativi anche facendo ricorso a moderni sistemi gestionali adeguati alla dimensione e caratteristiche del business di Cy4gate.

È previsto prosegua il ricorso a selezionate e fidelizzate risorse esterne che possono dare, come nel passato, un contributo fondamentale allo sviluppo di alcune funzioni specifiche relative ai prodotti.

Prevediamo di continuare ad investire nei prossimi esercizi nello sviluppo dell'infrastruttura IT e dei laboratori digitale asserviti ai prodotti per il mantenimento dell'eccellenza tecnologica dei nostri prodotti.

Dal punto di vista delle collaborazioni industriali prosegue lo scouting sia in Italia che all'estero delle migliori opportunità in grado di garantire a Cy4gate un incremento dei volumi di vendita o l'apertura di nuovi mercati l'allargamento/miglioramento del catalogo prodotti.

6bis) Utilizzo di strumenti finanziari se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nulla da segnalare

7) Incertezze e rischi finanziari

Cy4gate ha implementato un sistema di Risk management volto ad identificare la mappa dei rischi aziendali e dei principali programmi in essere ivi compreso il relativo livello di pericolosità e le iniziative intraprese per contrastare l'eventuale minaccia.

La gestione dei rischi si sviluppa su quattro fasi principali:

- Identificazione del rischio
- Analisi dei rischi
- Trattamento dei rischi
- Monitoraggio e controllo dei rischi

L'identificazione, l'analisi e la risposta ai rischi, costituiscono la fase di valutazione (risk assessment) che consente di stabilire il livello di rischio dell'attività in esame per i successivi interventi.

Durante i primi sei mesi del 2020 è proseguito il monitoraggio dei rischi già identificati e sono stati individuati nuovi rischi legati ai singoli programmi, alle attività di gestione diretta e trasversale, ivi inclusi quelli legati alla infrastruttura IT, ai rischi Cyber ed a tutti gli altri rischi legati al patrimonio materiale ed immateriale dell'azienda per evitare potenziali futuri effetti negativi sull'operatività della società.



In sintesi, dai risultati delle review trimestrali, non sono emersi rischi di livello “Molto Alto”.
Per tutti i rischi sono comunque in corso azioni continuative e non solo per evitare l’aggravarsi della condizione di criticità ma tali da portare, attraverso piani di contrasto mirati, il rischio residuo ad un livello di neutralità della minaccia.

Rischio di Tasso d’interesse

La società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso fisso a breve termine pertanto non si individuano particolari rischi di tasso d’interesse.

Rischio di Liquidità

La società non è esposta al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all’esecuzione delle commesse.

Rischio di Credito

Il rischio di credito riferibile ai crediti di natura commerciale, è mitigato attraverso procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità del cliente, nonché attraverso procedure di recupero e gestione dei crediti. La società non ha avuto casi di mancato adempimento della controparte.

Rischio di Cambio

Con riferimento al rischio di cambio la società realizza quasi la totalità delle principali transazioni utilizzando l’euro come valuta.

8) Elenco delle sedi secondarie della società

Al momento non vi sono sedi secondarie.

PER CONTO DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr.ssa Ing. Donatilla Benigni)

(Dr. Eugenio Santagata)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio intermedio

*Al Consiglio di Amministrazione della
Cy4Gate S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota illustrativa della Cy4Gate per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020. Gli amministratori della Cy4Gate S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della Cy4Gate S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Cy4Gate S.p.A. in conformità al principio contabile OIC 30.



Cy4Gate S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 giugno 2020

Altri aspetti

Il bilancio intermedio della Cy4Gate S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Roma, 23 settembre 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Mele'. The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke extending to the right.

Marco Mele
Socio

CY4GATE SPA

Bilancio intermedio al 30 giugno 2020

Sede in: VIA MOROLO 92, 00131 ROMA (RM)

Codice fiscale: 13129151000

Numero REA: RM 1426295

Partita IVA: 13129151000

Capitale sociale: € 481.500 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

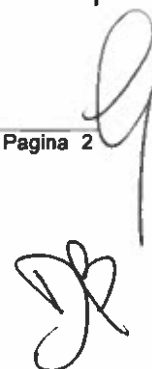
Denominazione società capogruppo: ELETTRONICA SPA

Paese capogruppo: ITALIA



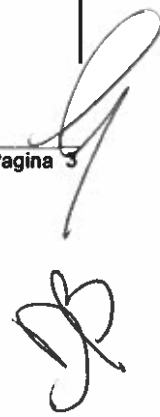
SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.058.507	1.477
2) costi di sviluppo	1.978.065	1.125.237
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.061	38.749
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	2.399	3.897
Totale Immobilizzazioni immateriali	3.068.032	1.169.360
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	23.828	14.013
3) attrezzature industriali e commerciali	196.854	227.476
4) altri beni	376.554	337.324
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	597.236	578.813
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	3.665.268	1.748.173
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.600.730	1.312.400
4) prodotti finiti e merci	251.000	251.000
Totale rimanenze	2.851.730	1.563.400
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.200.349	5.141.680
Totale crediti verso clienti	5.200.349	5.141.680
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.147.100	985.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale crediti verso controllanti	1.153.100	991.900
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.780	932.980
Totale crediti tributari	493.780	932.980
5-ter) imposte anticipate		

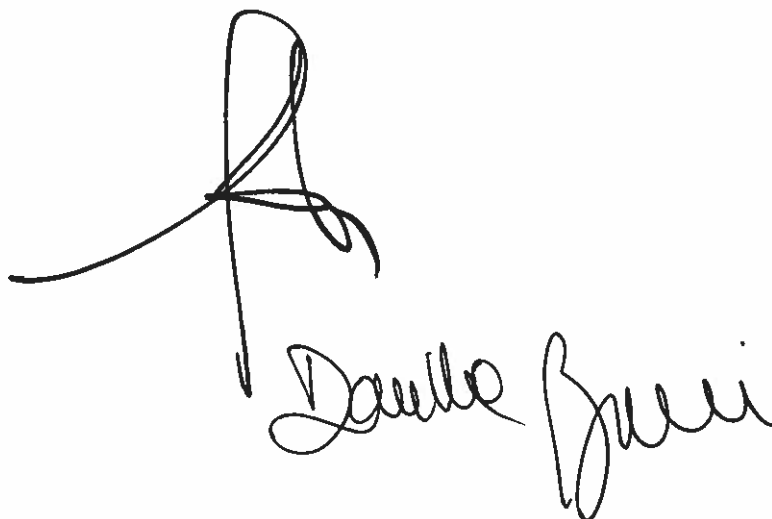


5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.213	1.516
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	3.213	1.516
Totale crediti	6.850.421	7.068.076
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.957.278	1.398.294
3) danaro e valori in cassa	270	70
Totale disponibilità liquide	15.957.548	1.398.364
Totale attivo circolante (C)	25.659.699	10.029.840
D) Ratei e risconti	170.234	131.505
TOTALE ATTIVO	29.495.201	11.909.518

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	481.500	321.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.499.944	3.910.444
Versamenti a copertura perdite		
Totale altre riserve		
IV - Riserva Legale	92.590	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	950.215	-808.999
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.428.586	1.851.804
Totale patrimonio netto	22.452.835	5.274.249
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.570	110.634
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.637.190	1.349.207
esigibili oltre l'esercizio successivo		850.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.637.190	2.199.207
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.944	7.463
Totale debiti verso banche	489.944	7.463
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.468	
Totale debiti verso altri finanziatori	564.468	





6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.049	1.434.049
Totale acconti	1.225.049	1.434.049
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.051	1.444.640
Totale debiti verso fornitori	1.417.051	1.444.640
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.064.865	791.571
Totale debiti verso controllanti	1.064.865	791.571
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.682	280.932
Totale debiti tributari	45.682	280.932
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.328	142.552
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.328	142.552
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.119	78.288
Totale altri debiti	185.119	78.288
Totale debiti	6.767.696	6.378.702
E) Ratei e risconti	75.101	95.933
TOTALE PASSIVO	7.042.367	6.635.269
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	29.495.201	11.909.518



Handwritten signature of Danilo Bucci.

CONTO ECONOMICO	30/06/2020	30/06/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.718.443	1.414.873
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.288.330	537.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.175.807	
5) altri ricavi e proventi	49.148	133
Totale valore della produzione	5.228.727	1.951.806
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.626	474.708
7) per servizi	1.398.423	1.118.693
8) per godimento di beni di terzi	182.647	128.645
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.106.811	651.648
b) oneri sociali	329.580	199.072
c) trattamento di fine rapporto	45.208	26.913
d) trattamento di quiescenza e simili	18.382	15.825
e) altri costi	50.849	38.115
Totale costi per il personale	1.550.810	931.572
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	451.885	143.783
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.761	56.508
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	537.646	200.289
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		59.500
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	14.529	4.832
Totale costi della produzione	3.877.682	2.918.239
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.352.045	-966.432
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	24.517	20.773
verso altri	13.221	11.422
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.738	32.196
17-bis) utili e perdite su cambi	-96	-17
Totale proventi e oneri finanziari (17 + - 17-bis)	-37.836	-32.213
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.314.210	-998.645
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-114.376	
imposte differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-114.376	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.428.586	998.645

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)	30/06/2020	30/06/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.428.586 -	998.645
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/attivi	37.738	32.196
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.466.325 -	966.450
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	537.646	200.289
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.003.971 -	766.161
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.288.330	-477.500
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-219.889	1.442.914
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	245.705	690.578
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-38.729	36.276
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-20.832	-36.777
Altri incrementi/(altri decrementi) del capitale circolante netto	134.816 -	428.855
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	816.732	460.475
Altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	816.732	460.475
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-2.350.558	-900
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-104.184	-12.521
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 2.454.742 -	13.421
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	15.750.000	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	477.780	-14.027
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-30.586	-1.062.588
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	16.197.193 -	1.076.615
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.559.183 -	629.561

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	1.398.294	1.097.719
Denaro e valori in cassa	70	15
Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.398.364	1.097.734
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità illiquide a fine esercizio	15.957.548	468.173
Depositi bancari e postali	15.957.278	468.152
Denaro e valori in cassa	270	22
Totale disponibilità illiquide a fine esercizio	15.957.548	468.173
Di cui non liberamente utilizzabili		



Daniele Bui

NOTA ILLUSTRATIVA

Introduzione

Il bilancio intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020 (di seguito anche “Il bilancio intermedio”) si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 30 giugno 2020 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e della Nota Illustrativa.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), con specifico riferimento al principio contabile OIC 30, “I bilanci intermedi”.

La struttura del Bilancio Intermedio è conforme agli schemi di bilancio delineati dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, nonché dallo schema di Rendiconto Finanziario ex art.2425-ter, mentre la Nota Illustrativa, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, nonché a tutte le altre disposizioni ad essa riferibili.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, e del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo ed è stato altresì predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Al fine di garantire un maggior grado di comparabilità dei dati nel rispetto di quanto stabilito dal Principio Contabile OIC 30, si è ritenuto opportuno raffrontare per ogni voce dello stato patrimoniale i corrispondenti valori al 31 Dicembre 2019 mentre per ogni voce del conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 Giugno 2019.

Implicazione della pandemia da COVID-19 sul Bilancio Semestrale al 30 Giugno 2020

Il primo semestre 2020 è stato fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 che ha colpito il nostro paese ed il mondo intero fin dai primi mesi del 2020.

In termini strategici aziendali l'evento può essere senz'altro classificato come un “black swan” cioè un evento raro, non predicibile, con nessun modello di riferimento del passato in termini di gestione aziendale, con forte impatto negativo sul business aziendale sotto tutti i punti di vista dalle vendite, alle operations e alla finanza aziendale.

Ma prima di tutto è stato un evento che ha messo (e sta mettendo) a repentaglio la salute di milioni di persone nel mondo e nel nostro paese. Per questo motivo, fin dall'inizio della crisi sanitaria in Italia nel Marzo del 2020, Cy4gate per fronteggiare il difficile momento, ha messo in campo subito delle azioni concrete volte all'adeguamento delle procedure aziendali a tutte le prescrizioni delle Autorità competenti finalizzate al contenimento del contagio; in più sono state implementate tutte le precauzioni sulla base di una valutazione di merito per salvaguardare ciascun dipendente, indipendentemente da eventuali provvedimenti Governativi.

Tali misure hanno spaziato dal blocco delle trasferte nelle aree a rischio (dall'ultima settimana di Febbraio, poi estesa ad inizio Marzo a tutta la penisola) a severe e stringenti azioni di prevenzione interne (procedura di emergenza del 4 Marzo) e rigidi protocolli con clienti e fornitori man mano che la situazione sanitaria andava aggravandosi a livello nazionale.

Importante sottolineare come già dal 4 Marzo la società abbia attivato, modalità alternative di lavoro (smartworking) garantendo ad ogni dipendente la possibilità di lavorare anche da casa. Azione questa di grande rilevanza perché ha permesso di garantire l'operatività aziendale, di assicurare la giusta flessibilità andando incontro alle specifiche esigenze anche personali e familiari di ogni singolo dipendente.

Dal 10 marzo in poi, con il lockdown totale in tutto il paese, Cy4gate ha organizzato l'operatività per ogni team di lavoro:

- a turno settimanale;
- con obiettivi chiari e definiti per singola risorsa settimanalmente;
- mantenendo una presenza minima media del 30%.

Questo da un lato ha consentito la continuità aziendale dall'altro di essere assolutamente rispettosi di tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei dipendenti soprattutto in ottica di distanziamento in sede (insieme all'utilizzo sempre della mascherina, alla misurazione della temperatura in ingresso, igienizzazione quotidiana degli ambienti di lavoro come altre misure importanti messe in atto, riorganizzazione degli spazi ecc.). Con l'inizio della fase 2, seppur con una progressiva ripresa dell'operatività dei team in azienda, sono stati comunque mantenuti tutti gli elementi di flessibilità di lavoro agile implementati che garantiscono a Cy4gate una elasticità e rapido adattamento ad ogni scenario di evoluzione dell'emergenza sanitaria nella seconda metà del 2020.

Per quanto attiene ai macro trend, i tre mercati di riferimento, su quali si posizionano i prodotti Cy4gate, sono tutti confermati in forte crescita nei prossimi anni:

1. Cybersecurity: tasso di crescita medio annuo dell'11.3% e con un valore del mercato globale stimato in circa 16.1 Miliardi di Dollari nel 2023 (fonte: IDC).
2. OSINT: tasso di crescita medio annuo dell'16.8% e con un valore del mercato globale stimato in circa 7.3 Miliardi di Dollari nel 2023 (fonte: Global OSINT market report).
3. Lawful Intereption: tasso di crescita medio annuo dell'24,6% e con un valore del mercato globale stimato in circa 2.3 Miliardi di Dollari nel 2023 (fonte: Technavio).

Anche il mercato domestico è confermato in forte crescita: i dati del Clusit presentano un numero di attacchi gravi nel 2020 alle aziende italiane pari a n° 1.670, quasi raddoppiati rispetto a 2014 e con un incremento di circa il 50% rispetto al 2017.

La situazione di emergenza sanitaria ha contribuito a sua volta, nel corso del secondo trimestre del 2020, ad incrementare in maniera rilevante i rischi collegati agli attacchi Cyber a causa del maggiore ricorso allo smartworking ed alla connettività in generale. Uno studio dell'osservatorio Expiria descrive una situazione di aumento degli attacchi del 250% rispetto al primo trimestre del 2020 con il 60% che ha riguardato il furto dei dati.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio Intermedio semestrale chiuso al 30 giugno 2020 sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente;

Il Bilancio Intermedio, come la presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Inoltre, per una migliore rappresentazione, taluni dati comparativi al 31 Dicembre 2019 sono stati oggetto di riclassifica, rispetto a quanto riportato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali includono:

- i costi di sviluppo, che vengono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità;
- i costi di impianto e ampliamento includono o costi sostenuti per la quotazione presso l'AIM




Italia, fino alla data di ammissione alla quotazione, del 22.6.2020. Nel rispetto dell'OIC 24, tali costi vengono iscritti poiché è dimostrabile la congruenza ed il rapporto causa effetto tra i costi in questione ed il beneficio di futura utilità che dagli stessi la società si attende, ed è possibile riconoscere agli stessi il miglioramento della situazione finanziaria della società.

I beni immateriali costituiti dai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:



- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo pari a tre esercizi.
- I diritti di brevetto sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Attrezzature	15%
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Arredamento	15%
- Impianto rilevazione accessi	25%

- Beni inferiori a € 516 100%

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Lavori in corso su ordinazione

Ai fini della identificazione del metodo di valutazione applicabile vengono suddivisi, sostanzialmente, in due macro categorie:

- a) infrannuali, con periodo di esecuzione inferiore a dodici mesi, la cui valutazione avviene a commessa completata
- b) pluriennali, con periodo d'esecuzione superiore a dodici mesi, la cui valutazione è effettuata al costo di produzione incrementato della quota di margine maturata sulla base dello stato d'avanzamento dei lavori (valutazione a ricavo).



Lo stato d'avanzamento dei lavori è determinato sulla base di piani di attività definite e misurabili (Milestones) predisposti dai responsabili di programma, redatti conformemente a procedure formalizzate nella fase immediatamente successiva alla stipula dei contratti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; esso è ottenuto sommando al costo dei materiali, della manodopera diretta e delle altre spese dirette, anche la quota di spese generali di produzione ragionevolmente attribuibile alle predette componenti. Non sono attribuiti gli oneri finanziari relativi al finanziamento della produzione.

Le eventuali perdite a finire stimate sulle commesse in corso d'esecuzione sono integralmente imputate al conto economico dell'esercizio nel quale tali stime emergono, tramite accantonamenti ad un apposito fondo rischi.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o

quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

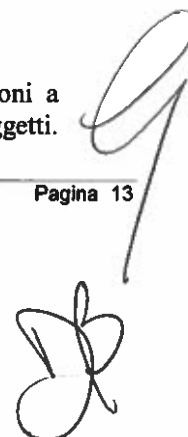
Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'art.2424 del Codice Civile, il Patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e le relative voci sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.



La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio Intermedio in esame.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Non sono state iscritte imposte Ires sul risultato del periodo, in quanto in base ad un'attenta previsione, l'importo residuo delle perdite fiscali conseguite nei primi tre esercizi d'imposta coprirebbero interamente l'imponibile fiscale del periodo.

In merito all'IRAP, non è stata rilevata nella situazione semestrale, poiché l'art. 24 del Decreto Rilancio (DL 34/2020), ha previsto la cancellazione non solo del saldo Irap per l'anno 2019, ma anche il primo acconto per l'anno 2020.



Nota Illustrativa Attivo

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
31 dicembre 2019							
Costo storico	11.805	1.350.338	1.140.785	221.200	-	11.440	2.735.568
Fondo ammortamento 2019	-10.328	-225.101	-1.102.036	-221.200	-	-7.543	1.566.208
VNC al 31 dicembre 2019	1.477	1.125.237	38.749	-	-	3.897	1.169.360
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento	-117.721	-322.978	-9.688	-	-	-1.498	-451.886
Incrementi	1.174.751	1.175.807	-	-	-	0	2.350.558
Decrementi/riclassifiche							
Totale variazioni	1.057.030	852.828	-9.688	-	-	-1.498	1.898.672
30 giugno 2020							
Costo storico	1.186.556	2.526.145	1.140.785	221.200	-	11.440	5.066.126
Fondo ammortamento 2020	-128.049	-548.079	-1.111.724	-221.200	-	-9.041	-2.018.094
VNC al 30 giugno 2020	1.058.507	1.978.065	29.061	-	-	2.399	3.068.032

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente composte da:

- Costi di sviluppo per € 1.978.065 (€ 2.526.145 al netto degli ammortamenti dell'esercizio per € 548.079). Tali costi sono relativi alla continuazione dello sviluppo dei n.3 progetti derivanti dall'anno precedente (RTA, Epeius e Gens.Ai) ed all'inizio dello sviluppo dei nuovi progetti denominati Hydra e A-Cube. A seguito di opportune analisi gli amministratori hanno ritenuto che i costi in parola presentassero, tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione previsti dall'OIC 24.
- L'ammortamento di tali costi capitalizzati avviene in un orizzonte temporale coerente con le stime circa le tempistiche di recupero degli investimenti effettuati.

I costi di impianto ed ampliamento hanno subito un incremento in seguito alla capitalizzazione di costi sostenuti per la quotazione presso l'AIM Italia. I contratti più rilevanti riguardano:

- I costi relativi al contratto con la società Equita S.p.A., al quale è stato affidato l'incarico di Global Coordinator dell'Offerta Globale e il ruolo di Nomad;
 - I costi dello studio Legale Chiomenti, che si è occupato dell'assistenza legale al progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie presso AIM;
 - I costi sostenuti per l'emissione di confort letter e le attività di Due Diligence da parte della società di revisione KPMG S.p.A.;
 - I costi di ammissione addebitati dalla Borsa Italiana per € 25.000.
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per € 29.061, il cui decremento è imputabile esclusivamente al normale processo di ammortamento.



Gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Costi di sviluppo	33%
Costi d'impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	dal 20% al 33% in base alla durata della licenza
Concessioni, licenze e marchi	25% (durata del contratto)
Altre immobilizzazioni immateriali	dal 20 al 25% in base alla durata residua del contratto di locazione

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
31 dicembre 2019				
Costo storico	23.171	406.900	514.003	944.074
Fondo ammortamento 2019	-9.158	-179.424	-176.679	-365.261
VNC al 31 dicembre 2019	14.013	227.476	337.324	578.813

Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento	-3.744	-30.623	-51.394	-85.761
Incrementi	13.559	-	90.625	104.184
Decrementi/riclassifiche				
Totale variazioni	9.815	-30.623	39.230	18.423
30 giugno 2020				
Costo storico	36.730	406.900	604.628	1.048.258
Fondo ammortamento 2020	-12.902	-210.047	-228.073	-451.022
VNC al 30 giugno 2020	23.828	196.854	376.554	597.236

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da:

- Impianti e macchinari per € 23.828 (€ 36.730 al netto degli ammortamenti dell'esercizio per € 12.902) soprattutto relativi all'impianto di rilevazione accessi;
- Attrezzature industriali e commerciali per € 196.854 (€ 406.900 al netto degli ammortamenti dell'esercizio per € 210.047) collegati ai laboratori interni di sviluppo prodotto;
- Altre Immobilizzazioni materiali per € 376.554 (€ 604.628 al netto degli ammortamenti dell'esercizio per € 228.073) in maniera preponderante relativi alla infrastruttura IT.

Si riportano di seguito gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Operazioni di Locazione Finanziaria

Riepilogo Prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	40.831
Canoni da versare (quota capitale)	205.600
Quota canoni di competenza	46.388
Valore attuale delle rate di canone non scadute	207.776
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	4.823
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	336.723
Costo effettivo del bene	336.723
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	61.017
Quota ammortamento dell'esercizio	67.345
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	208.361



Riepilogo Prospetti OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	336.723
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	61.017
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	275.706
Beni acquistati nel corso dell'esercizio	
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	67.345
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	208.361
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	128.362
Totale A	208.361
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	82.291
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	164.138
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	246.429
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	82.291
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	164.138
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	49.693
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	114.445
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	8.149
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	20.394
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	15.680
E) Effetto netto fiscale	
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	15.680
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	46.388
Rilevazione degli oneri finanziari	4.823
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	67.345
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-25.780
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	27,90
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Effetto sul risultato d'esercizio	-25.780

ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.141.680	58.669	5.200.349	5.200.349	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	991.900	161.200	1.153.100	1.147.100	6.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	932.980	-439.220	493.760	493.760	




Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.518	1.697	3.213	3.213	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.068.076	-217.655	6.850.421	6.844.421	6.000

Le voci più rilevanti, tutte esigibili entro l'esercizio successivo, riguardano:

- Crediti verso clienti per € 5.200.349, comprendono anche le fatture da emettere per prestazioni di servizi concluse entro il 30 giugno, ma ancora non fatturate al cliente. Non sono inclusi in questa voci i crediti commerciali relativi a fatture emesse nei confronti di Elettronica, ancora da incassare al 30.6.2020, poiché sono classificati tra i "crediti verso controllanti";
- Tra i crediti tributari, la voce più rilevante è il credito Iva. Il credito Iva 2020 maturato al 30 giugno 2020 è pari a € 93.940. In questa voce è iscritto anche il credito Iva 2018 pari a € 350.000 liquidato ad inizio settembre 2020.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

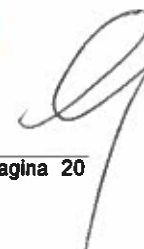

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Non esistono crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	5.136.949	493.760	3.213	5.633.921
PAKISTAN	1.198.000			1.198.000
UAE	18.500			18.500
Totale	6.353.449	493.760	3.213	6.850.421

ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.312.400	1.288.330	2.600.730
Prodotti finiti e merci	251.000	0	251.000
Totale rimanenze	1.563.400	1.288.330	2.851.730

Il valore delle rimanenze è riconducibile a:

I lavori in corso su ordinazione per € 2.851.730. Tale posta mostra un incremento pari a € 1.288.330 principalmente riconducibile a variazioni positive sulle commesse DSINT per KSA – Adrian e Progetto ULISSE.

Rimanenze di prodotti finiti e merci per € 251.000 non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, pari ad € 15.957.548 al 30 giugno 2020, sono costituite dalle giacenze presenti sui depositi bancari.

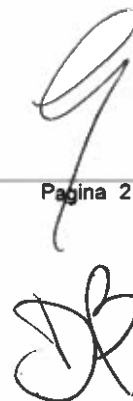
L'importo è notevolmente incrementato rispetto all'1.1.2020, grazie all'operazione di capitalizzazione avvenuta in seguito alla quotazione presso il mercato AIM Italia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono pari ad € 170.233 al 30 giugno 2020.

Nella tabella sottostante viene evidenziata la composizione:

Risconti attivi per licenze software competenza periodo successivo	44.306
Risconti attivi canoni di leasing competenza periodo successivo	18.938
Risconti attivi per costi per servizi competenza periodo successivo	15.1677
Risconti attivi per assicurazioni e garanzie competenza periodo successivo	91.823
Totale	170.233



Nota Illustrativa Passivo e Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto alla chiusura del semestre al 30 giugno 2020 è pari ad € 22.452.835 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	Destinazione utile/perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	Destinazione utile/perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 30 giugno 2020
Capitale sociale	321.000				321.000		160.500		481.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.910.444				3.910.444		15.589.500		19.499.944
Versamenti a copertura perdita	154.330	- 154.330			-				
Riserva Legale						92.590			92.590
Utile (perdite) portati a nuove		- 808.999			- 808.999	1.759.214			950.215
Utile (perdita) dell'esercizio	- 963.329	963.329		1.851.804	1.851.804	- 1.851.804		1.428.586	1.428.586
Totale patrimonio netto	3.422.445	-	-	1.851.804	5.274.249	-	16.760.000	1.428.586	22.452.835

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2020 ammonta ad € 481.500 ed è composto da 15.000.000 azioni interamente sottoscritte e liberate, così suddivise:

- n. 8.093.531 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad € 259.802 di proprietà delle società Elettronica S.p.A., e un sovrapprezzo pari a € 3.910.444;
- n. 6.906.469 azioni ordinarie quotate AIM Italia, sottoscritte per un valore nominale di € 221.698 e sovrapprezzo pari ad € 15.589.500, detenute dagli altri azionisti.

Si riepilogano di seguito le operazioni avvenute sul capitale nel corso del 2020:

- l'Assemblea straordinaria di Cy4gate, tenutasi in data 15 maggio 2020, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile, mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie, per un prezzo unitario, comprensivo di sovrapprezzo non inferiore a € 3,00 per azione, da imputare per € 0,0321 a capitale sociale e per il residuo a sovrapprezzo. In seguito al collocamento sul mercato delle azioni per un valore unitario di € 3,15 l'importo dell'aumento di capitale è stato pari a € 160.500 e l'aumento della riserva da sovrapprezzo azioni è stato pari a € 15.589.500.
- Nell'ambito delle attività di bookbuilding propedeutiche alla costituzione del flottante necessario per l'ammissione a negoziazione delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, sono state altresì messe in vendita n. 1.706.469 azioni messe in vendita dal socio Expert System S.p.A., pari all'intera partecipazione dallo stesso detenuta in Cy4gate.



FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri pari a € 50.000 e oneri fa riferimento esclusivamente al fondo perdite su commessa rilevato nel 2019 e relativo a una sola commessa i cui costi preventivati risultano essere superiori ai corrispettivi previsti contrattualmente. Il fondo non ha subito movimentazione nel corso del semestre.

DEBITI

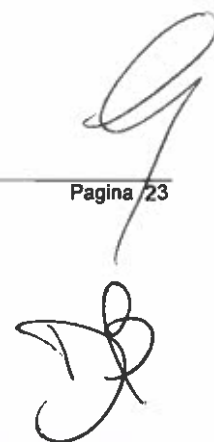
La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.199.207	-562.017	1.637.190	1.637.190	
Debiti verso banche	7.463	482.481	489.944	489.944	
Debiti verso altri finanziatori	0	564.468	564.468	564.468	
Acconti	1.434.049	-209.000	1.225.049	1.225.049	
Debiti verso fornitori	1.444.640	-27.589	1.417.051	1.417.051	
Debiti verso controllanti	791.571	273.294	1.064.865	1.064.865	
Debiti tributari	280.932	-235.250	45.682	45.682	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.552	-4.224	138.328	138.328	
Altri debiti	78.288	106.831	185.119	185.119	
Totale debiti	6.378.702	388.994	6.767.696	6.767.696	

I **Debiti verso soci per finanziamenti** ammontano a € 1.637.190, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. In questo importo sono inclusi anche i debiti per interessi maturati sui finanziamenti.

Rispetto al precedente esercizio, l'importo è ridotto poiché a seguito della vendita delle azioni da parte del socio Expert System, il debito nei confronti di quest'ultima è stato riclassificato tra i "debiti verso altri finanziatori", sia per la quota capitale che per gli interessi maturati ancora da pagare.

Alla data di redazione del presente bilancio la situazione dei debiti per finanziamento soci, ancora da restituire è la seguente (solo per la parte capitale):



ANNO DI EROGAZIONE	FINANZIAMENTO ELETTRONICA SPA	FINANZIAMENTO EXPERT SYSTEM SPA	SCADENZA	QUOTA RIMBORSATA	DEBITO RESIDUO SOCI	DEBITO RESIDUO ALTRI FINANZIATORI
2016	910.000	390.000	01/12/2020		910.000	390.000
2019	700.000	150.000	01/07/2021		700.000	150.000
Totale					1.610.000	540.000

Il finanziamento di € 1.300.000 erogato a gennaio 2015, per il quale è previsto un tasso di interesse fisso annuale pari a 0,35 Eurirs a 5 anni oltre spread di 300 bps, prevedeva come scadenza originaria il mese di gennaio 2020. Con lettera del 27.1.2020 è stata richiesta l'estensione della durata del finanziamento fino al mese di dicembre 2020 (accettata dai soci).

Il finanziamento di € 850.000 è stato erogato nel mese di luglio 2019, alle seguenti condizioni:

- Importo erogato dal Socio Elettronica (82,33%) € 700.000
- Importo erogato dal Socio Expert System (17,67%) € 150.000
- Durata 2 anni
- Tasso di interesse annuale pari a Eurirs sei mesi oltre a spread 300 punti base (tasso interesse semplice annuale).

Tra i debiti verso banche è iscritto, oltre che il saldo delle spese con carta di credito che saranno addebitate nel mese di luglio 2020, l'importo residuo del finanziamento ottenuto di € 600.000 ottenuto da Creval S.p.A., nel mese di aprile 2020, da restituire in 10 rate mensili, ultima il 22.2.2021.

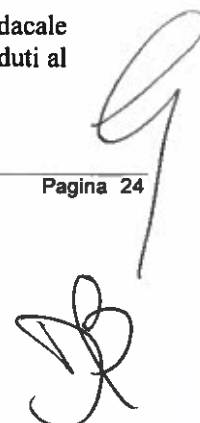
I **Debiti per acconti** fatturati ai clienti ammontano a € 1.255.049. In questo importo non si tiene conto degli acconti fatturati ad Elettronica S.p.A. per € 830.500, in quanto inseriti tra i "debiti verso controllanti".

I **Debiti verso fornitori**, pari ad € 1.417.051, includono debiti per fatture da ricevere pari ad € 613.735. Non sono inclusi in questa voce i debiti commerciali relativi a fatture ricevute da Elettronica, ancora da saldare al 30.6.2020, poiché sono stati classificati tra i "debiti verso controllanti".

La voce **Debiti tributari** accoglie le ritenute d'acconto operate nel mese di giugno 2020 in qualità di sostituto d'imposta sugli stipendi, sui compensi dei consiglieri e sui compensi pagati a professionisti nel mese di dicembre.

I **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**, pari ad € 138.328, sono integralmente costituiti dai debiti verso l'Inps e Inail maturati sugli stipendi dei dipendenti per contributi sui compensi spettanti ai membri dell'organo amministrativo.

Gli **altri debiti**, pari ad € 185.119, si riferiscono ai debiti per compensi spettanti al collegio sindacale e agli stipendi. Quest'ultima voce comprende anche i costi di ferie e permessi maturati e non goduti al 30 giugno 2020.



Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione dei debiti per aree geografiche:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.637.190	489.944	564.468	27.049	1.364.420	1.064.865	45.682	138.328	185.119	5.517.064
PAKISTAN				1.198.000						1.198.000
BELGIO					12.000					12.000
FRANCIA					8.928					8.928
ROMANIA					19.757					19.757
INGHILTERRA					788					788
IRLANDA					11.158					11.158
Totale	1.637.190	489.944	564.468	1.225.049	1.417.051	1.064.865	45.682	138.328	185.119	6.767.696

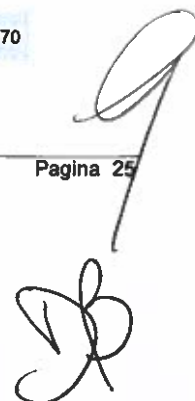
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In questa voce sono iscritte solo le quote di TFR dei dipendenti che alla data di redazione della relazione semestrale o hanno deciso di lasciare il TFR maturato nella società.

L'importo dell'accantonamento TFR devoluto a Fondi di previdenza complementare è stato di € 18.362.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	110.634
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	45.004
Utilizzo nell'esercizio	-6.068
Altre variazioni	-
Totale variazioni	38.936
Valore di fine esercizio	149.570



RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo pari ad € 75.101 accoglie principalmente risconti passivi per ricavi di competenza del primo semestre ed i ratei per la quota di compensi del consiglio di amministrazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	100	36.668	36.768
Risconti passivi	95.833	-57.500	38.333
Totale ratei e risconti passivi	95.933	-20.832	75.101

Nota Illustrativa Conto Economico**VALORE DELLA PRODUZIONE**



Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione della voce “Valore della produzione”

	30 Giugno 2020	30 Giugno 2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.716.443	1.414.673	1.301.769
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.288.330	537.000	751.330
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.175.807	-	1.175.807
Altri ricavi e proventi	49.148	133	49.015
Totale valore della produzione	5.229.727	1.951.806	3.277.921

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione al 30 giugno 2020 ammontano a € 1.288.330 e sono dovute principalmente a variazioni positive sulle commesse DSINT per KSA – Adrian e Progetto ULISSE.

Nella voce “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” pari a € 1.175.807 sono iscritti i costi di sviluppo per i quali, come descritto in precedenza, sono emersi tutti i requisiti per procedere alla loro capitalizzazione. I costi capitalizzati includono costi diretti e indiretti di manodopera per € 589.054, diversi dai costi e dalle spese generali ed amministrative, e per € 586.753 per costi esterni afferenti a consulenze, prestazioni di terzi ed acquisti di materiale che non costituiscono immobilizzazioni materiali necessari per lo sviluppo dei prodotti.

Relativamente agli altri ricavi e proventi pari a € 49.148, la voce più rilevante riguarda il credito di Imposta per pubblicità (art.57 bis DL 24.4.2017 n.50 modificato dal Decreto Rilancio 2020).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione della voce "Costi della produzione".

	30 Giugno 2020	30 Giugno 2019	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.626	474.708 -	281.082
Per servizi	1.398.423	1.118.693	279.730
Per godimento di beni di terzi	182.647	128.645	54.002
Per il personale	1.550.810	931.572	619.238
Ammortamenti e svalutazioni	537.646	200.289	337.357
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		59.500 -	59.500
Oneri diversi di gestione	14.529	4.832	9.697
Totale costi della produzione	3.877.682	2.918.239	959.443

Nella voce Costi per materie prime e merci, sono iscritti i costi per l'acquisto materiali di consumo e di materiali impiegati nelle commesse per € 193.626.

Nella voce Costi per Servizi, pari € 1.398.423, i costi più rilevanti riguardano:

- Spese per distacco del personale presso l'azienda € 157.243;
- Servizi e consulenze relativi alle commesse per € 166.138;
- Spese per sviluppo € 586.753;
- Compensi amministratori € 132.791;
- Compensi Collegio Sindacale: € 8.333;
- Compenso società di revisione: € 19.890;
- Altri servizi di assistenza e consulenza € 48.160;
- Servizi amministrativi e legali € 44.670;
- Spese di pubblicità € 107.608;
- Spese telefoniche e connessioni internet € 27.473.

Nella voce Costi per godimento beni di terzi, pari a € 182.647, i costi più rilevanti riguardano:

- Locazione uffici € 61.320;

- Oneri accessori su locazione € 10.725;
- Canoni Leasing € 48.258;
- Corrispettivi licenze software € 37.271;
- Noleggi auto e oneri accessori € 13.110.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.701
Debiti verso altri	8.520
Debiti verso soci	24.517
Totale	37.738

IMPOSTE SUL REDDITO

Utile Fiscale	1.311.608
Ammontare perdite fiscali pregresse dei primi 3 esercizi al netto degli utilizzi effettuati negli esercizi precedenti	1.593.641
Imponibile IRES	0
Perdite Fiscali Residue	282.035

Al 30 giugno 2020 non sono state rilevate le imposte, né ai fini Ires né ai fini Irap.

Ai fini Ires, come indicato in precedenza, le perdite fiscali relative ai primi 3 esercizi di attività non ancora utilizzate in esercizi precedenti, compensano interamente l'utile fiscale del periodo.

Ai fini Irap non si è proceduto al conteggio dell'imposta relativa al periodo, poiché l'art. 24 del Decreto Rilancio (DL 34/2020), ha previsto la cancellazione non solo il saldo Irap per l'anno 2019, ma anche il primo acconto per l'anno 2020.

Altre Informazioni

Numero dipendenti al 30 giugno 2020

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	43	51

Nel conteggio del numero dei dipendenti occupati con contratti di lavoro presso l'azienda, non sono stati considerati i dipendenti della società controllante distaccati presso la Società:

- numero 3 dirigenti con distacco pari al 50%
- numero 1 dirigente con distacco al 100%

Crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ripartizione geografica dei debiti e dei crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti e debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Tutti i crediti e i debiti iscritti all'Attivo e al Passivo dello Stato Patrimoniale afferiscono il territorio italiano.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 30 giugno 2020 si evidenziano:

- Lettera di patronage da Elettronica S.p.A. per € 600.000 per fido ordinario di C/C e fidejussioni commerciali e fido promiscuo per anticipo fatture e contratti in Favore di CREVAL S.p.A.;
- Lettera di patronage da Elettronica S.p.A. per € 2.000.000 di Dicembre 2018 per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali per € 2.000.000 in favore di Unicredit S.p.A.;
- Lettera di patronage da Expert System S.p.A. in favore di Unicredit S.p.A. di Dicembre 2018, confermata con atto di Novembre 2019, per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali per € 2.000.000 in favore di Unicredit S.p.A.;
- Fidejussione (advance bond) emessa da UniCredit a Dicembre 2018 per € 1.198.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user di un paese dell'Asia Centrale;
- Fidejussione (advance bond) emessa da Creval a Settembre 2018 per € 70.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user in un paese del Medio Oriente;
- Garanzia del valore di € 32.330 prestata da Elettronica S.p.A. a favore della Cy4gate per la partecipazione ad una gara Export.




La Cy4gate non ha prestato garanzie verso terzi.

Operazioni con parti correlate

Nel rispetto dell'OIC 30, si segnala che nel primo semestre 2020 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A., I totali dei rapporti sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Rapporti iscritti tra i "crediti verso controllanti" distinti per natura:

Crediti	
Crediti verso clienti	1.147.100
Crediti verso altri	6.000

Rapporti iscritti tra i debiti:

Debiti	
Debiti verso soci per finanziamenti	1.837.190
Acconti	830.500
Debiti verso fornitori	234.385

I debiti per "acconti" ed i "debiti verso fornitori", derivanti da rapporti con la Società Elettronica S.p.A. sono stati iscritti tra i "debiti verso controllanti".

Distinzioni voci di conto economico relativi ai rapporti con parti correlate:

Valore della Produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	988.800
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	813.870

Costi della Produzione	
Per servizi	170.328
Per godimento di beni di terzi	104.978

Nei costi per servizi sono iscritti principalmente i compensi derivanti dal distacco di personale di Elettronica S.p.A. presso la società e il rimborso dei costi per l'utilizzo della mensa aziendale.

Tra godimento beni di terzi sono iscritti i costi per il contratto di locazione e gli oneri accessori relativi allo stesso.

Tutti i rapporti con parti correlate riportati sono regolati a condizioni di mercato.




Titoli di debito emessi dalla società

Non esistono titoli di debito emessi dalla Società.

Numero e valore delle quote della società

Il capitale sociale pari ad € 481.500 è suddiviso in quote di valore pari a ciascuna quota di partecipazione.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Non vi è nulla da rilevare.

Finanziamenti dei Soci

La Società ha contabilizzato debiti per finanziamento soci pari a € 1.637.190

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato nella nota di commento della presente nota illustrativa.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi è nulla da rilevare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi è nulla da rilevare.

Informazioni in merito all'art. 2427 numero 5)

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni in merito all'art. 2427 numero 8)



Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Informazioni in merito all'art. 2427 numero 13)

Non esistono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza straordinaria

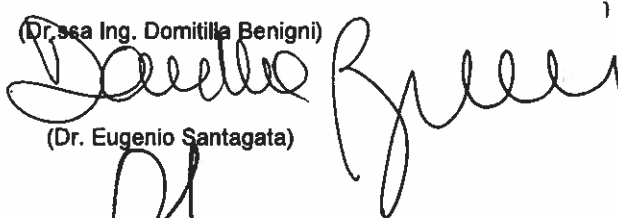
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020 che abbiano avuto impatto di natura patrimoniale, finanziaria o economica sul presente Bilancio intermedio.

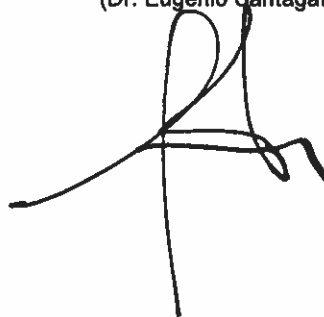



PER CONTO DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr. ssa Ing. Domitilla Benigni)



(Dr. Eugenio Santagata)



F. Santagata